

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

PROGETTO IMPIANTO RECUPERO E STOCCAGGIO RIFIUTI NON PERICOLOSI

UBICAZIONE : Località Ponte Rizzoli

Via Cà Fornacetta

PROPRIETA' : Immobiliare Varignana ss

COMMITTENTE : SERVIZI PER L'AMBIENTE srls

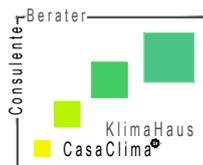
SPAZIO RISERVATO AL COMUNE

2837AT19_LEGGE_1389_190620.DWG - S:19/6/2020 7:03 - P:19/6/2020 7:04

PROGETTO ARCHITETTONICO

Arch. PAOLO MENGOLI

Via Carseggio 5 - Località CARSEGGIO
40020 CASALFIUMANESE (BO) - Tel. 054295971
email: archmengolipaolo@gmail.com



Committente:

Servizi Per l'Ambiente srls

Via Prati Ronchi 1
40064 OZZANO DELL'EMILIA (BO)
email: spasrls@gmail.com

PROGETTAZIONE GENERALE E COORDINAMENTO TECNICI

Studio Tecnico Edile Topografico
Geom. FLORIANO NEGRONI

Via Salvador Allende 32 - Tel. 051798460
40064 OZZANO DELL'EMILIA (BO)
email: info@negronistudio.it
pec: floriano.negroni@geopec.it

TAVOLA **19**

LEGGE 13/1989

ELABORATO UNICO

DISEGNI SCALA 1:100

DATA : 30 ottobre 2019

Disegnato da: Floriano
Aggiornato al:

DIRITTI RISERVATI A TERMINI DI LEGGE

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Arch. Paolo Mengoli, in qualità di tecnico incaricato dalla società SERVIZI PER L'AMBIENTE SRLS della redazione del progetto dell'impianto di trattamento rifiuti non pericolosi in Comune di Ozzano dell'Emilia, Località Ponte Rizzoli, con accesso da Via Ca' Fornacetta,

PREMESSO

che l'azienda Servizi per l'Ambiente srls che si insedierà nell'impianto in progetto non è attualmente soggetta al collocamento obbligatorio, e che pertanto l'intervento in progetto non deve soddisfare i requisiti contenuti all'interno della Legge 13/1989; la progettazione ha comunque verificato i requisiti richiesti dalla tale legge circa il requisito di accessibilità e pertanto

DICHIARA

che il progetto è redatto in conformità con le disposizioni adottate ai sensi della Legge 9 gennaio 1989 n° 13.

Gli spazi esterni in progetto soddisfano il requisito della ACCESSIBILITA', sono previsti alla stessa quota del piano terra dei fabbricati in progetto, sono privi di gradini o dislivelli non superabili da persona su sedia a ruote.

In fede

(Arch. Paolo Mengoli)

Ozzano dell'Emilia 18 giugno 2020

RELAZIONE PRESTAZIONALE AI SENSI DELLA LEGGE 9 GENNAIO 1989 N. 13

La progettazione degli edifici ad uso industriale - artigianale ha cercato di garantire, anche se non obbligatorio, il requisito di ACCESSIBILITA' per gli spazi esterni.

Al fine di rendere la presente relazione il più possibile interpretabile nei confronti della Legge sopra citata, verranno seguiti i punti e le diciture usate nel D.M. 14/06/1989, n° 236 intitolato "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche", analizzando le prestazioni dovute dall'immobile per soddisfare i requisiti della accessibilità.

ART. 4- CRITERI DI PROGETTAZIONE PER LA ACCESSIBILITA'

4.2 - SPAZI ESTERNI

Di seguito vengono prese in esame le specifiche della Legge 13/1989 con indicazioni su ogni punto oggetto di trattazione.

4.2.1 - PERCORSI

Negli spazi esterni sono previsti percorsi in piano o con caratteristiche tali da consentire la mobilità delle persone con ridotte o impedito capacità motorie e sensoriali, in modo da consentire loro l'accesso ai fabbricati.

Tali percorsi presentano un andamento quanto più possibile semplice e regolare in relazione alle principali direttrici di accesso e sono privi di strozzature, arredi ed ostacoli di qualsiasi natura che possano causare infortuni.

Le eventuali variazioni di livello dei percorsi saranno raccordate con lievi pendenze ed evidenziate con variazioni cromatiche.

Per le specifiche vedi punto 8.2.1.

8.2.1 - PERCORSI

I percorsi pedonali pavimentati per l'accesso ai fabbricati (viabilità bitumata) saranno sviluppati su un unico livello al pari dell'area cortiliva ed avranno larghezza > cm. 150, tale da consentire la marcia anche a persona su sedia a ruote.

I dislivello presente tra la quota del marciapiedi antistante il fabbricato ed il vialetto pedonale sarà inferiore a cm. 2,5 con la realizzazione di pedana con rampe laterali per il superamento del gradino di accesso.

Fino ad un'altezza minima di cm. 210 dal calpestio, non esisteranno ostacoli di nessun genere, quali tabelle segnaletiche o elementi sporgenti dei fabbricati, che possono essere causa di infortunio ad una persona in movimento.

4.2.2 - PAVIMENTAZIONI

Le pavimentazioni in progetto saranno realizzate in materiale antisdrucchiolevole (bitume, calcestruzzo o similari).

Eventuali grigliati ad elementi paralleli inseriti nei percorsi pedonali saranno posti con gli elementi ortogonali al senso di marcia ed avranno le caratteristiche di cui al punto 8.2.2 del D.M. 14/06/1989 n. 236.

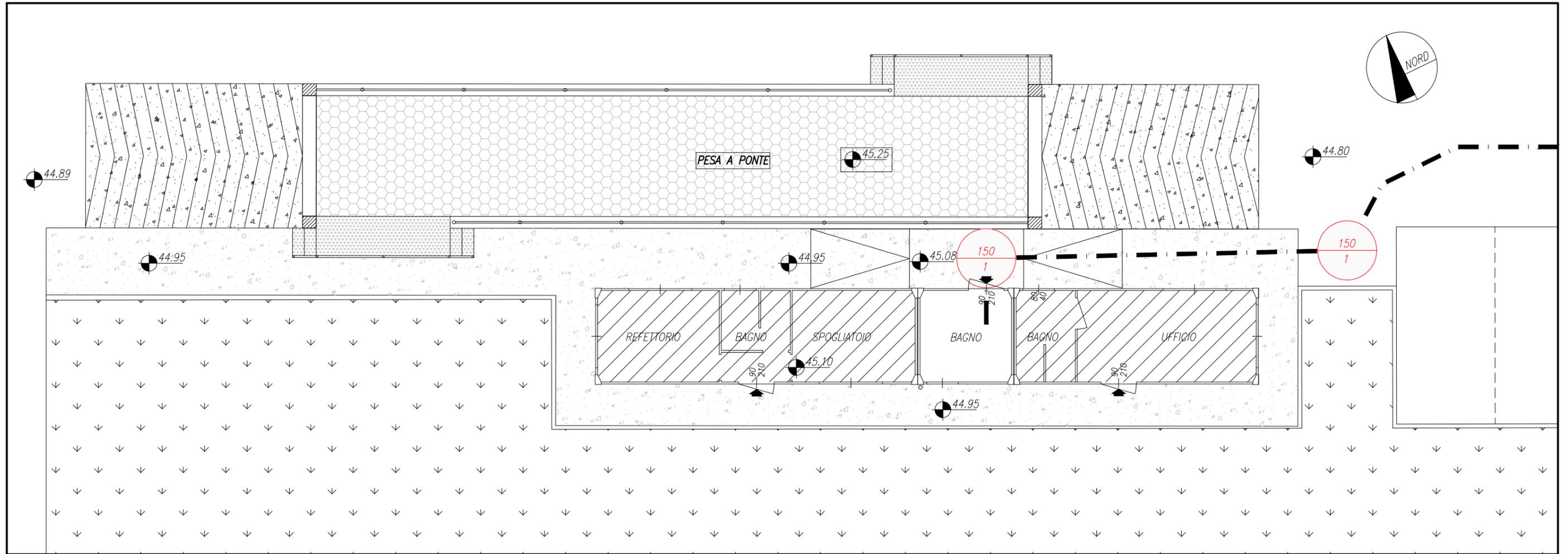
Gli elementi costituenti le pavimentazioni presenteranno giunture inferiori a mm. 5 stilate con materiali durevoli e saranno posti in opera in piano con eventuali risalti di spessore non superiore a mm. 2.

Nel fabbricato BOX UFFICI/SERVIZI è stato previsto un locale servizio igienico, dimensionato per l'eventuale accesso a persone con ridotte capacità motorie secondo i criteri minimi dimensionali fissati nella più volte citata Legge 13/1989 e precisamente:

- accostamento laterale al WC maggiore di cm. 100 misurato dall'asse dell'apparecchio sanitario;
- accostamento frontale al lavabo superiore a cm. 80 misurati dal bordo anteriore del lavabo e piano superiore del lavabo a cm. 80 dal piano di calpestio.

Sarà prevista la installazione di apparecchi igienici del tipo sospeso, con lavabo privo di colonna, accompagnata dal montaggio di maniglioni per permettere il trasferimento dalla sedia a ruote ai sanitari, come da requisiti riportati all'art. 8.1.6 del D.M. 14/06/1989 n. 236.

La verifica del requisito è effettuata nell'elaborato grafico allegato alla presente.



LEGENDA

- 1 - SPAZIO DI MANOVRA COMBINATA A 360°
- 2 - LAVABO DEL TIPO A MENSOLA A 90 cm. DA TERRA
- 3 - W.C. DEL TIPO SOSPESO A 45 cm. DA TERRA CON BIDET INCORPORATO
- 4 - PORTA A BATTENTE >DI 80 cm. CON MANIGLIA A 90 cm. DA TERRA
- 5 - MANIGLIONE

— — — — — PERCORSO DISABILI

 RAMPA IN CLS SU PERCORSO DISABILI p<8%

SVILUPPO BAGNO Scala 1:50

